

The weekly keyword is “ZERO”.

Numbers matter in constitutions.

It matters that the first twelve articles of the Italian Constitution contain its Fundamental Principles. It matters that human dignity stands in Article 1 of Germany's Basic Law. It matters that the 1958 French Constitution regulates the Presidency before the Government.

For this reason, the most important article of the U.S. Constitution may be the one that does not exist: Article Zero.

Article Zero describes the balance between three variables: America's global role, presidential power, and the strength of independent cognitive checks. The greater the first, the greater the second—and the stronger the third must become.

As the United States marks the 250th anniversary of the Declaration of Independence, this is the real constitutional question.

In recent months, the Trump Administration has withdrawn from international organizations, questioned NATO's role, increased tensions with institutions providing independent strategic assessments, and further personalized the Presidency.

Article Zero protects not only the American Constitution but also the principle on which the post-1945 international order has rested: a very strong Presidency requires equally strong mechanisms of scrutiny, debate, and accountability.

The real question on America's 250th birthday is not whether it will remain the world's leading power. It is whether it can preserve its Article Zero.

Happy Fourth of July. Happy 250th Birthday, America.

---

La parola chiave di questa settimana è “ZERO”.

Nelle costituzioni, i numeri contano.

È importante che i primi dodici articoli della Costituzione italiana ne racchiudano i Principi fondamentali. È importante che la dignità umana sia sancita dall'Articolo 1 della Legge fondamentale tedesca. È importante che la Costituzione francese del 1958 disciplini la Presidenza prima del Governo.

Per questo motivo, l'articolo più importante della Costituzione statunitense potrebbe essere quello che non esiste: l'Articolo Zero.

L'Articolo Zero descrive l'equilibrio tra tre variabili: il ruolo globale dell'America, il potere presidenziale e la forza di meccanismi indipendenti di analisi critica. Maggiore è la prima variabile, maggiore è la seconda; di conseguenza, deve rafforzarsi anche la terza.

Mentre gli Stati Uniti celebrano il 250° anniversario della Dichiarazione d'Indipendenza, è proprio questa la vera questione costituzionale.

Negli ultimi mesi, l'amministrazione Trump si è ritirata da organizzazioni internazionali, ha messo in discussione il ruolo della NATO, ha inasprito le tensioni con le istituzioni che forniscono valutazioni strategiche indipendenti e ha ulteriormente personalizzato la figura del Presidente.

L'Articolo Zero tutela non solo la Costituzione americana, ma anche il principio su cui si è retto l'ordine internazionale del secondo dopoguerra: una Presidenza molto forte richiede meccanismi altrettanto solidi di controllo, dibattito e responsabilità.

Nel giorno del 250° compleanno dell'America, la vera domanda non è se il Paese rimarrà la principale potenza mondiale, bensì se saprà preservare il proprio Articolo Zero.

Buon 4 luglio. Buon 250° compleanno, America.